



Definizione del Fabbisogno *“UOC Distretto Sanitario Modica”*

Descrizione del contesto organizzativo in cui si inserisce la struttura complessa

L'Azienda Sanitaria Provinciale di Ragusa è un ente con personalità giuridica pubblica avente autonomia imprenditoriale costituita in forza dell'art. 8 della legge regionale 14 aprile 2009, n. 5.

L'ambito territoriale dell'Azienda coincide con quello del Libero Consorzio Comunale di Ragusa. Comprende un territorio suddiviso in 12 comuni con una popolazione di 320.963 abitanti (fonte: Demo.istat.it dato provvisorio al 27/07/2020).

Profilo oggettivo

Il Distretto Sanitario costituisce l'articolazione territoriale dell'organizzazione sanitaria deputata a garantire l'erogazione dei livelli essenziali di assistenza sul proprio territorio mediante l'integrazione tra i diversi servizi sanitari e socio-sanitari, competenti e coinvolti, tale da assicurare una risposta coordinata e continuativa ai bisogni della popolazione, con particolare riferimento alle problematiche connesse alla cronicità e alle situazioni di fragilità sociale.

Il territorio provinciale, ai fini dell'erogazione dei servizi alla popolazione è suddiviso in tre distretti sanitari:

- Distretto Sanitario di Ragusa: comprende i Comuni di Ragusa, S. Croce Camerina, Giarratana, Monterosso Almo, Chiaramonte Gulfi;
- Distretto Sanitario di Modica: comprende i Comuni di Modica, Scicli, Pozzallo, Ispica;
- Distretto Sanitario di Vittoria: comprende i Comuni di Vittoria, Comiso, Acate.

Tali distretti sanitari coincidono territorialmente con i distretti socio-sanitari di cui al cap. 7 del D.P. Reg. Sicilia 4 Novembre 2002 e specificatamente D43 Vittoria, D44 Ragusa, D45 Modica.

Dal punto di vista della macro-organizzazione della UOC Distretto Sanitario Modica, la stessa opera all'interno del Dipartimento Funzionale di Cure Primarie, comprendente le seguenti UU.OO.CC.:

- Distretto Sanitario di Vittoria; Distretto Sanitario di Modica, Distretto Sanitario di Ragusa, Assistenza Sanitaria di Base e Specialistica; Farmacia Territoriale; Medicina Legale.

Nel distretto di riferimento la popolazione consta di n. 116.529 utenti (fonte Demo-ISTAT al 27/07/2020), comprendente i comuni di Modica, Scicli, Pozzallo e Ispica.

Lo stesso comprende una R.S.A con modulo di n. 45 posti letto, un hospice, un P.T.A. strutturale con ambulatori dedicati alla cronicità, poliambulatori specialistici suddivisi nei comuni e frazioni afferenti al Distretto, consultori familiari, assistenza specialistica, assistenza sanitaria di base e assistenza integrativa.

Il fabbisogno oggettivo del Distretto Sanitario, sulla base del governo clinico e delle caratteristiche organizzative e tecnico scientifiche, si articola come segue:

- Analisi dei bisogni di salute rilevati nel territorio;
- Programmazione dei livelli di assistenza da garantire nel Distretto di riferimento;
- Promuovere l'attuazione delle modalità organizzative della medicina convenzionata garantendo criteri e regole per la realizzazione delle nuove forme di aggregazioni (AFT);
- Promuovere l'integrazione della Medicina Generale con le altre professioni che operano nell'ambito delle attività distrettuali, nonché con le articolazioni organizzative del distretto e con le articolazioni territoriali dei vari Dipartimenti;
- Monitoraggio e valutazione qualitativa delle attività dei MMG e PLS, con particolare riferimento al controllo dell'appropriatezza prescrittiva, all'interazione con il macro-livello ospedaliero in relazione all'assistenza specialistica ambulatoriale, ai ricoveri e ai percorsi post-dimissioni dei propri assistiti;
- Valutazione della domanda e dell'offerta della specialistica ambulatoriale, applicando i criteri dell'appropriatezza clinica e dell'EBM;
- Gestione dell'assistenza specialistica e delle liste di attesa aziendali per le prestazioni di specialistica ambulatoriale, con coinvolgimento ed integrazione degli accreditati esterni nel CUP aziendale per ridurre le liste di attesa;
- Supporto alla Direzione Strategica nei rapporti con i fornitori di servizi sanitari e socio-sanitari esterni all'Asp e operanti in regime di convenzione o accreditamento con il S.S.R., attraverso un processo di negoziazione che comporta l'assegnazione alle suddette strutture/fornitori di obiettivi in linea con le strategie aziendali e regionali riguardanti la produzione delle attività (tipologia, volumi e qualità delle prestazioni), equità e omogeneità di erogazione, efficienza organizzativa del servizio;
- Gestione della comunicazione con i vari stakeholders coinvolti nel processo di erogazione delle prestazioni;
- Collaborazione con le direzioni ospedaliere e distrettuali nel governo dell'offerta di prestazioni specialistiche ambulatoriali ai fini dell'integrazione e continuità di cure ospedale-territorio;
- Collaborazione con le strutture dei Dipartimenti territoriali ed ospedalieri in un contesto di elevata integrazione multidisciplinare e con tutte le unità operative ivi operanti;
- Definizione di strumenti per la valutazione della qualità percepita dall'utenza e sviluppo di azioni volte al miglioramento del grado di umanizzazione;
- Gestione e verifica di flussi informativi aziendali, regionali e ministeriali riguardanti i dati di attività;
- Garantire l'applicazione della Legge regionale del 1 marzo 2017 in materia di disabilità gravissima;

Profilo Soggettivo

L'incarico di direzione della struttura complessa Distretto Sanitario di Modica, considerata l'area di intervento della stessa richiede le seguenti competenze:

- documentata esperienza, con ruoli di responsabilità, nella gestione delle strutture complesse, semplici o con altre tipologie di incarico;
- capacità di direzione dei servizi sanitari, con particolare riferimento agli ambiti della continuità assistenziale ospedale territorio;

- competenze tecnico specialistiche adeguate attestate anche dal possesso di specializzazione specifica nella disciplina;
- conoscenza, capacità di utilizzo e sviluppo degli strumenti atti a rilevare i bisogni, alla pianificazione degli interventi, alla gestione delle risorse, nonché al monitoraggio dei risultati;
- accertata capacità di raggiungere gli obiettivi operativi nell'ambito della programmazione aziendale, dipartimentale e delle risorse assegnate;
- accertata capacità di negoziare il budget e gestire la S.C. in aderenza agli atti programmatori;
- capacità di creare "reti" di collaborazione con tutte le UU.OO. pubbliche e private ed essere in grado di sviluppare procedure uniformi in ambito aziendale e percorsi di integrazione ospedale-territorio sulla base di linee guida professionali ed organizzative finalizzate allo sviluppo dell'appropriatezza assistenziale, in collaborazione con i MMG/PLS/SAI, medici ospedalieri e specialisti accreditati;
- conoscenza e capacità nell'utilizzo dei sistemi di governance territoriale mirati al miglioramento della qualità dell'assistenza, all'appropriato utilizzo delle risorse assegnate ed alla sicurezza delle cure;
- esperienza, conoscenza e competenza in merito allo sviluppo delle Cure Primarie, con particolare riferimento ai percorsi in ambito della cronicità e della fragilità socio-sanitaria;
- competenza nella progettazione ed implementazione di processi e modelli organizzativi, volti al miglioramento continuo dell'assistenza, in particolare delle nuove forme organizzative quali le aggregazioni funzionali territoriali (AFT);
- approfondita conoscenza delle normative nazionali e regionali, riferite alla programmazione socio-sanitaria ed all'organizzazione dei servizi sanitari territoriali (con particolare attenzione alla gestione dei rapporti con gli specialisti ambulatoriali interni e con gli accreditati esterni, con i MMG, PLS e C.A.) sotto l'aspetto normativo, giuridico ed organizzativo;
- capacità ed esperienza di interazione con soggetti esterni all'azienda sanitaria istituzionalmente coinvolti (Assessorato della Salute, DPS, DASOE, Guardia di Finanza, NAS, etc.);
- capacità di monitoraggio e governo dei tempi di attesa, attraverso la definizione di programmi aziendali per il contenimento delle liste di attesa e nella definizione dei piani specialistici a livello provinciale, con coinvolgimento di strutture di erogazione aziendale, ospedaliere e territoriali, e di strutture private accreditate;
- capacità di collaborazione in ambiti intra e/o interdipartimentali e/o interaziendali organizzati in reti provinciali e/o team multidisciplinari e multi-professionali, con esperienza di partecipazione a gruppi di lavoro che coinvolgano specialisti interni (territoriali ed ospedalieri), specialisti accreditati e gli altri stakeholders del sistema (MMG/PLS/ direttori unità complesse territoriali/direzioni sanitarie ospedaliere, etc.);

ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLE RISORSE:

- accertata capacità di raggiungere gli obiettivi operativi nell'ambito della programmazione aziendale, dipartimentale e delle risorse assegnate;
- accertata capacità di negoziare il budget e gestire la S.C. in aderenza agli atti programmatori;
- dimostrato utilizzo delle tecniche di gestione per obiettivi e approccio di problem solving;

- dimostrata capacità a valorizzare l'esperienza e/o formazione di tutti gli operatori della S.C. e favorirne la crescita e l'integrazione professionale;
- capacità di motivare e coinvolgere i propri collaboratori con l'obiettivo di migliorare il benessere organizzativo.

INNOVAZIONE e RICERCA

- capacità nella redazione e implementazione di procedure operative volte a standardizzare i processi di lavoro anche in collaborazione con le altre UU.OO. dell'azienda nell'ottica di integrare i servizi ospedalieri e territoriali;
- capacità a costruire nuovi modelli organizzativi e capacità di guidarne l'evoluzione;
- capacità di identificare e mappare i rischi prevedibili collegati all'attività professionale;
- capacità di autovalutazione dell'attività distrettuale attraverso la misurazione costante di indicatori di processo e esito;
- capacità di costruire modelli di gestione innovativa delle risorse umane attraverso lo sviluppo di processi di integrazione professionale in una visione multi-professionale;
- produzione scientifica su riviste di settore nazionali ed internazionali;

REQUISITI SPECIFICI

- tipologia degli incarichi dirigenziali rivestiti;
- dimensione delle UU.OO. di provenienza;
- dimostrato raggiungimento degli obiettivi all'uopo assegnati in coerenza al profilo rivestito.



Definizione del Fabbisogno *“UOC Distretto Sanitario Ragusa”*

Descrizione del contesto organizzativo in cui si inserisce la struttura complessa

L'Azienda Sanitaria Provinciale di Ragusa è un ente con personalità giuridica pubblica avente autonomia imprenditoriale costituita in forza dell'art. 8 della legge regionale 14 aprile 2009, n. 5.

L'ambito territoriale dell'Azienda coincide con quello del Libero Consorzio Comunale di Ragusa. Comprende un territorio suddiviso in 12 comuni con una popolazione di 320.963 abitanti (fonte: Demo.istat.it al 27/07/2020).

Profilo oggettivo

Il Distretto Sanitario costituisce l'articolazione territoriale dell'organizzazione sanitaria deputata a garantire l'erogazione dei livelli essenziali di assistenza sul proprio territorio mediante l'integrazione tra i diversi servizi sanitari e socio-sanitari, competenti e coinvolti, tale da assicurare una risposta coordinata e continuativa ai bisogni della popolazione, con particolare riferimento alle problematiche connesse alla cronicità e alle situazioni di fragilità sociale.

Il territorio provinciale, ai fini dell'erogazione dei servizi alla popolazione è suddiviso in tre distretti sanitari:

- Distretto Sanitario di Ragusa: comprende i Comuni di Ragusa, S. Croce Camerina, Giarratana, Monterosso Almo, Chiaramonte Gulfi;
- Distretto Sanitario di Modica: comprende i Comuni di Modica, Scicli, Pozzallo, Ispica;
- Distretto Sanitario di Vittoria: comprende i Comuni di Vittoria, Comiso, Acate.

Tali distretti sanitari coincidono territorialmente con i distretti socio-sanitari di cui al cap. 7 del D.P. Reg. Sicilia 4 Novembre 2002 e specificatamente D43 Vittoria, D44 Ragusa, D45 Modica.

Dal punto di vista della macro-organizzazione della UOC Distretto Sanitario Ragusa, la stessa opera all'interno del Dipartimento Funzionale di Cure Primarie, comprendente le seguenti UU.OO.CC.:

- Distretto Sanitario di Vittoria; Distretto Sanitario di Modica, Distretto Sanitario di Ragusa, Assistenza Sanitaria di Base e Specialistica; Farmacia Territoriale; Medicina Legale.

Nel distretto di riferimento la popolazione consta di n. 98427 utenti (fonte Demo-ISTAT al 27/07/2020), comprendente i comuni di Ragusa, Santa Croce Camerina, Chiaramonte Gulfi, Giarratana e Monterosso Almo.

Lo stesso comprende una R.S.A con modulo di n. 45 posti letto, un P.T.A. strutturale con ambulatori dedicati alla cronicità, un Hospice, poliambulatori specialistici suddivisi nei comuni e frazioni afferenti al Distretto, consultori familiari, assistenza specialistica, assistenza sanitaria di base e assistenza integrativa e servizio di medicina penitenziaria.

Il fabbisogno oggettivo del Distretto Sanitario, sulla base del governo clinico e delle caratteristiche organizzative e tecnico scientifiche, si articola come segue:

- Analisi dei bisogni di salute rilevati nel territorio;

- Programmazione dei livelli di assistenza da garantire nel Distretto di riferimento;
- Promuovere l'attuazione delle modalità organizzative della medicina convenzionata garantendo criteri e regole per la realizzazione delle nuove forme di aggregazioni (AFT);
- Promuovere l'integrazione della Medicina Generale con le altre professioni che operano nell'ambito delle attività distrettuali, nonché con le articolazioni organizzative del distretto e con le articolazioni territoriali dei vari Dipartimenti;
- Monitoraggio e valutazione qualitativa delle attività dei MMG e PLS, con particolare riferimento al controllo dell'appropriatezza prescrittiva, all'interazione con il macro-livello ospedaliero in relazione all'assistenza specialistica ambulatoriale, ai ricoveri e ai percorsi post-dimissioni dei propri assistiti;
- Valutazione della domanda e dell'offerta della specialistica ambulatoriale, applicando i criteri dell'appropriatezza clinica e dell'EBM;
- Gestione dell'assistenza specialistica e delle liste di attesa aziendali per le prestazioni di specialistica ambulatoriale, con coinvolgimento ed integrazione degli accreditati esterni nel CUP aziendale per ridurre le liste di attesa;
- Supporto alla Direzione Strategica nei rapporti con i fornitori di servizi sanitari e socio-sanitari esterni all'Asp e operanti in regime di convenzione o accreditamento con il S.S.R., attraverso un processo di negoziazione che comporta l'assegnazione alle suddette strutture/fornitori di obiettivi in linea con le strategie aziendali e regionali riguardanti la produzione delle attività (tipologia, volumi e qualità delle prestazioni), equità e omogeneità di erogazione, efficienza organizzativa del servizio;
- Gestione della comunicazione con i vari stakeholders coinvolti nel processo di erogazione delle prestazioni;
- Collaborazione con le direzioni ospedaliere e distrettuali nel governo dell'offerta di prestazioni specialistiche ambulatoriali ai fini dell'integrazione e continuità di cure ospedale-territorio;
- Collaborazione con le strutture dei Dipartimenti territoriali ed ospedalieri in un contesto di elevata integrazione multidisciplinare e con tutte le unità operative ivi operanti;
- Definizione di strumenti per la valutazione della qualità percepita dall'utenza e sviluppo di azioni volte al miglioramento del grado di umanizzazione;
- Gestione e verifica di flussi informativi aziendali, regionali e ministeriali riguardanti i dati di attività;
- Garantire l'applicazione della Legge regionale del 1 marzo 2017 in materia di disabilità gravissima;

Profilo Soggettivo

L'incarico di direzione della struttura complessa Distretto Sanitario di Ragusa, considerata l'area di intervento della stessa richiede le seguenti competenze:

- documentata esperienza, con ruoli di responsabilità, nella gestione delle strutture complesse, semplici o con altre tipologie di incarico;
- capacità di direzione dei servizi sanitari, con particolare riferimento agli ambiti della continuità assistenziale ospedale territorio;
- competenze tecnico specialistiche adeguate attestate anche dal possesso di specializzazione specifica nella disciplina;

- conoscenza, capacità di utilizzo e sviluppo degli strumenti atti a rilevare i bisogni, alla pianificazione degli interventi, alla gestione delle risorse, nonché al monitoraggio dei risultati;
- accertata capacità di raggiungere gli obiettivi operativi nell'ambito della programmazione aziendale, dipartimentale e delle risorse assegnate;
- accertata capacità di negoziare il budget e gestire la S.C. in aderenza agli atti programmatici;
- capacità di creare "reti" di collaborazione con tutte le UU.OO. pubbliche e private ed essere in grado di sviluppare procedure uniformi in ambito aziendale e percorsi di integrazione ospedale-territorio sulla base di linee guida professionali ed organizzative finalizzate allo sviluppo dell'appropriatezza assistenziale, in collaborazione con i MMG/PLS/SAI, medici ospedalieri e specialisti accreditati;
- conoscenza e capacità nell'utilizzo dei sistemi di governance territoriale mirati al miglioramento della qualità dell'assistenza, all'appropriato utilizzo delle risorse assegnate ed alla sicurezza delle cure;
- esperienza, conoscenza e competenza in merito allo sviluppo delle Cure Primarie, con particolare riferimento ai percorsi in ambito della cronicità e della fragilità socio-sanitaria;
- competenza nella progettazione ed implementazione di processi e modelli organizzativi, volti al miglioramento continuo dell'assistenza, in particolare delle nuove forme organizzative quali le aggregazioni funzionali territoriali (AFT);
- approfondita conoscenza delle normative nazionali e regionali, riferite alla programmazione socio-sanitaria ed all'organizzazione dei servizi sanitari territoriali (con particolare attenzione alla gestione dei rapporti con gli specialisti ambulatoriali interni e con gli accreditati esterni, con i MMG, PLS e C.A.) sotto l'aspetto normativo, giuridico ed organizzativo;
- capacità ed esperienza di interazione con soggetti esterni all'azienda sanitaria istituzionalmente coinvolti (Assessorato della Salute, DPS, DASOE, Guardia di Finanza, NAS, etc.);
- capacità di monitoraggio e governo dei tempi di attesa, attraverso la definizione di programmi aziendali per il contenimento delle liste di attesa e nella definizione dei piani specialistici a livello provinciale, con coinvolgimento di strutture di erogazione aziendale, ospedaliere e territoriali, e di strutture private accreditate;
- capacità di collaborazione in ambiti intra e/o interdipartimentali e/o interaziendali organizzati in reti provinciali e/o team multidisciplinari e multi-professionali, con esperienza di partecipazione a gruppi di lavoro che coinvolgano specialisti interni (territoriali ed ospedalieri), specialisti accreditati e gli altri stakeholders del sistema (MMG/PLS/ direttori unità complesse territoriali/direzioni sanitarie ospedaliere, etc.);

ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLE RISORSE:

- accertata capacità di raggiungere gli obiettivi operativi nell'ambito della programmazione aziendale, dipartimentale e delle risorse assegnate;
- accertata capacità di negoziare il budget e gestire la S.C. in aderenza agli atti programmatici;
- dimostrato utilizzo delle tecniche di gestione per obiettivi e approccio di problem solving;
- dimostrata capacità a valorizzare l'esperienza e/o formazione di tutti gli operatori della S.C. e favorirne la crescita e l'integrazione professionale;

- capacità di motivare e coinvolgere i propri collaboratori con l'obiettivo di migliorare il benessere organizzativo.

INNOVAZIONE e RICERCA

- capacità nella redazione e implementazione di procedure operative volte a standardizzare i processi di lavoro anche in collaborazione con le altre UU.OO. dell'azienda nell'ottica di integrare i servizi ospedalieri e territoriali;
- capacità a costruire nuovi modelli organizzativi e capacità di guidarne l'evoluzione;
- capacità di identificare e mappare i rischi prevedibili collegati all'attività professionale;
- capacità di autovalutazione dell'attività distrettuale attraverso la misurazione costante di indicatori di processo e esito;
- capacità di costruire modelli di gestione innovativa delle risorse umane attraverso lo sviluppo di processi di integrazione professionale in una visione multi-professionale;
- produzione scientifica su riviste di settore nazionali ed internazionali;

REQUISITI SPECIFICI

- tipologia degli incarichi dirigenziali rivestiti;
- dimensione delle UU.OO. di provenienza;
- dimostrato raggiungimento degli obiettivi all'uopo assegnati in coerenza al profilo rivestito.



Definizione del Fabbisogno *“UOC Distretto Sanitario Vittoria”*

Descrizione del contesto organizzativo in cui si inserisce la struttura complessa

L'Azienda Sanitaria Provinciale di Ragusa è un ente con personalità giuridica pubblica avente autonomia imprenditoriale costituita in forza dell'art. 8 della legge regionale 14 aprile 2009, n. 5.

L'ambito territoriale dell'Azienda coincide con quello del Libero Consorzio Comunale di Ragusa. Comprende un territorio suddiviso in 12 comuni con una popolazione di 320.963 abitanti (fonte: Demo.istat.it al 27/07/2020).

Profilo oggettivo

Il Distretto Sanitario costituisce l'articolazione territoriale dell'organizzazione sanitaria deputata a garantire l'erogazione dei livelli essenziali di assistenza sul proprio territorio mediante l'integrazione tra i diversi servizi sanitari e socio-sanitari, competenti e coinvolti, tale da assicurare una risposta coordinata e continuativa ai bisogni della popolazione, con particolare riferimento alle problematiche connesse alla cronicità e alle situazioni di fragilità sociale.

Il territorio provinciale, ai fini dell'erogazione dei servizi alla popolazione è suddiviso in tre distretti sanitari:

- Distretto Sanitario di Ragusa: comprende i Comuni di Ragusa, S. Croce Camerina, Giarratana, Monterosso Almo, Chiaramonte Gulfi;
- Distretto Sanitario di Modica: comprende i Comuni di Modica, Scicli, Pozzallo, Ispica;
- Distretto Sanitario di Vittoria: comprende i Comuni di Vittoria, Comiso, Acate.

Tali distretti sanitari coincidono territorialmente con i distretti socio-sanitari di cui al cap. 7 del D.P. Reg. Sicilia 4 Novembre 2002 e specificatamente D43 Vittoria, D44 Ragusa, D45 Modica.

Dal punto di vista della macro-organizzazione della UOC Distretto Sanitario Vittoria, la stessa opera all'interno del Dipartimento Funzionale di Cure Primarie, comprendente le seguenti UU.OO.CC.:

- Distretto Sanitario di Ragusa; Distretto Sanitario di Modica, Distretto Sanitario di Vittoria, Assistenza Specialistica; Assistenza Sanitaria di Base; Farmacia Territoriale; Medicina Legale.

Nel distretto di riferimento la popolazione consta di n. 106.278 utenti (fonte Demo-ISTAT al 27/07/2020), comprendente i comuni di Vittoria, Comiso e Acate.

Lo stesso comprende una R.S.A con modulo di n. 40 posti letto, un P.T.A. strutturale con ambulatori dedicati alla cronicità (Diabete, Scompenso Cardiaco, BPCO), poliambulatori specialistici suddivisi nei comuni e frazioni afferenti al Distretto, consultori familiari, assistenza specialistica, assistenza sanitaria di base, assistenza integrativa e diabetologica.

Il fabbisogno oggettivo del Distretto Sanitario, sulla base del governo clinico e delle caratteristiche organizzative e tecnico scientifiche, si articola come segue:

- Analisi dei bisogni di salute rilevati nel territorio;
- Programmazione dei livelli di assistenza da garantire nel Distretto di riferimento;
- Promuovere l'attuazione delle modalità organizzative della medicina convenzionata garantendo criteri e regole per la realizzazione delle nuove forme di aggregazioni (AFT);
- Promuovere l'integrazione della Medicina Generale con le altre professioni che operano nell'ambito delle attività distrettuali, nonché con le articolazioni organizzative del distretto e con le articolazioni territoriali dei vari Dipartimenti;
- Monitoraggio e valutazione qualitativa delle attività dei MMG e PLS, con particolare riferimento al controllo dell'appropriatezza prescrittiva, all'interazione con il macro-livello ospedaliero in relazione all'assistenza specialistica ambulatoriale, ai ricoveri e ai percorsi post-dimissioni dei propri assistiti;
- Valutazione della domanda e dell'offerta della specialistica ambulatoriale, applicando i criteri dell'appropriatezza clinica e dell'EBM;
- Gestione dell'assistenza specialistica e delle liste di attesa aziendali per le prestazioni di specialistica ambulatoriale, con coinvolgimento ed integrazione degli accreditati esterni nel CUP aziendale per ridurre le liste di attesa;
- Supporto alla Direzione Strategica nei rapporti con i fornitori di servizi sanitari e socio-sanitari esterni all'Asp e operanti in regime di convenzione o accreditamento con il S.S.R., attraverso un processo di negoziazione che comporta l'assegnazione alle suddette strutture/fornitori di obiettivi in linea con le strategie aziendali e regionali riguardanti la produzione delle attività (tipologia, volumi e qualità delle prestazioni), equità e omogeneità di erogazione, efficienza organizzativa del servizio;
- Gestione della comunicazione con i vari stakeholders coinvolti nel processo di erogazione delle prestazioni;
- Collaborazione con le direzioni ospedaliere e distrettuali nel governo dell'offerta di prestazioni

specialistiche ambulatoriali ai fini dell'integrazione e continuità di cure ospedale-territorio;

- Collaborazione con le strutture dei Dipartimenti territoriali ed ospedalieri in un contesto di elevata integrazione multidisciplinare e con tutte le unità operative ivi operanti;
- Definizione di strumenti per la valutazione della qualità percepita dall'utenza e sviluppo di azioni volte al miglioramento del grado di umanizzazione;
- Gestione e verifica di flussi informativi aziendali, regionali e ministeriali riguardanti i dati di attività;
- Garantire l'applicazione della Legge regionale del 1 marzo 2017 in materia di disabilità gravissima;

Profilo Soggettivo

L'incarico di direzione della struttura complessa Distretto Sanitario di Vittoria, considerata l'area di intervento della stessa richiede le seguenti competenze:

- documentata esperienza, con ruoli di responsabilità, nella gestione delle strutture complesse, semplici o con altre tipologie di incarico;
- capacità di direzione dei servizi sanitari, con particolare riferimento agli ambiti della continuità assistenziale ospedale territorio;
- possesso di una solida formazione manageriale;
- competenze tecnico specialistiche adeguate attestate anche dal possesso di specializzazione specifica nella disciplina;
- conoscenza, capacità di utilizzo e sviluppo degli strumenti atti a rilevare i bisogni, alla pianificazione degli interventi, alla gestione delle risorse, nonché al monitoraggio dei risultati;
- accertata capacità di raggiungere gli obiettivi operativi nell'ambito della programmazione aziendale, dipartimentale e delle risorse assegnate;
- accertata capacità di negoziare il budget e gestire la S.C. in aderenza agli atti programmatici;
- capacità di creare "reti" di collaborazione con tutte le UU.OO. pubbliche e private ed essere in grado di sviluppare procedure uniformi in ambito aziendale e percorsi di integrazione ospedale-territorio sulla base di linee guida professionali ed organizzative finalizzate allo sviluppo dell'appropriatezza assistenziale, in collaborazione con i MMG/PLS/SAI, medici ospedalieri e specialisti accreditati;
- conoscenza e capacità nell'utilizzo dei sistemi di governance territoriale mirati al miglioramento della qualità dell'assistenza, all'appropriato utilizzo delle risorse assegnate ed alla sicurezza delle cure;
- esperienza, conoscenza e competenza in merito allo sviluppo delle Cure Primarie, con particolare riferimento ai percorsi in ambito della cronicità e della fragilità socio-sanitaria;

- competenza nella progettazione ed implementazione di processi e modelli organizzativi, volti al miglioramento continuo dell'assistenza, in particolare delle nuove forme organizzative quali le aggregazioni funzionali territoriali (AFT);
- approfondita conoscenza delle normative nazionali e regionali, riferite alla programmazione socio-sanitaria ed all'organizzazione dei servizi sanitari territoriali (con particolare attenzione alla gestione dei rapporti con gli specialisti ambulatoriali interni e con gli accreditati esterni, con i MMG, PLS e C.A.) sotto l'aspetto normativo, giuridico ed organizzativo;
- capacità ed esperienza di interazione con soggetti esterni all'azienda sanitaria istituzionalmente coinvolti (Assessorato della Salute, DPS, DASOE, Guardia di Finanza, NAS, etc.);
- capacità di monitoraggio e governo dei tempi di attesa, attraverso la definizione di programmi aziendali per il contenimento delle liste di attesa e nella definizione dei piani specialistici a livello provinciale, con coinvolgimento di strutture di erogazione aziendale, ospedaliere e territoriali, e di strutture private accreditate;
- capacità di collaborazione in ambiti intra e/o interdipartimentali e/o interaziendali organizzati in reti provinciali e/o team multidisciplinari e multi-professionali, con esperienza di partecipazione a gruppi di lavoro che coinvolgano specialisti interni (territoriali ed ospedalieri), specialisti accreditati e gli altri stakeholders del sistema (MMG/PLS/ direttori unità complesse territoriali/direzioni sanitarie ospedaliere, etc.);

ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLE RISORSE:

- accertata capacità di raggiungere gli obiettivi operativi nell'ambito della programmazione aziendale, dipartimentale e delle risorse assegnate;
- accertata capacità di negoziare il budget e gestire la S.C. in aderenza agli atti programmatici;
- dimostrato utilizzo delle tecniche di gestione per obiettivi e approccio di problem solving;
- dimostrata capacità a valorizzare l'esperienza e/o formazione di tutti gli operatori della S.C. e favorirne la crescita e l'integrazione professionale;
- capacità di motivare e coinvolgere i propri collaboratori con l'obiettivo di migliorare il benessere organizzativo.

INNOVAZIONE e RICERCA

- capacità nella redazione e implementazione di procedure operative volte a standardizzare i processi di lavoro anche in collaborazione con le altre UU.OO. dell'azienda nell'ottica di integrare i servizi ospedalieri e territoriali;
- capacità a costruire nuovi modelli organizzativi e capacità di guidarne l'evoluzione;

- capacità di identificare e mappare i rischi prevedibili collegati all'attività professionale;
- capacità di autovalutazione dell'attività distrettuale attraverso la misurazione costante di indicatori di processo e esito;
- capacità di costruire modelli di gestione innovativa delle risorse umane attraverso lo sviluppo di processi di integrazione professionale in una visione multi-professionale;
- produzione scientifica su riviste di settore nazionali ed internazionali;

REQUISITI SPECIFICI

- tipologia degli incarichi dirigenziali rivestiti;
- dimensione delle UU.OO. di provenienza;
- dimostrato raggiungimento degli obiettivi all'uopo assegnati in coerenza al profilo rivestito.

